

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



Assessorato alla Sanità
Dipartimento Regionale Fondo Sanitario
Assistenza Sanitaria ed Ospedallera
Igiene Pubblica

Servizio 6 – Assistenza sanitaria diretta, medicina di base e sociale
U.O.B. 6.1 – “Medicina di base”

Prot. n. Servizio 6 - U.O.B. 6.1 Dip/ 630

Palermo 18/02/2008

OGGETTO: Ricognizione incarichi vacanti di continuità assistenziale rilevati al 1° marzo 2008

Ai Direttori Generali
Aziende UU.SS.LL.

Ai Responsabili Settore
Medicina di base
Aziende UU.SS.LL.

e, p.c. Alle OO.SS. di categoria
LORO SEDI

Com'è noto con Decreto Assessoriale n.1772 del 30 settembre 2002, emanato a seguito di una verifica effettuata sui presidi di continuità assistenziale ricadenti nel territorio regionale dalla quale si era evidenziato un sovradimensionamento degli stessi, questa Regione ha avviato una serie di iniziative finalizzate alla razionalizzazione ed ottimizzazione del sistema di “emergenza – urgenza”; infatti il predetto decreto indicava i criteri per addivenire ad una riorganizzazione del sistema di “urgenza” attraverso l'accorpamento di alcuni presidi di continuità assistenziale.

Conseguenza diretta della suddetta manovra di razionalizzazione è stata la mancata pubblicazione delle carenze di continuità assistenziale, nonostante la previsione contenuta nell'art. 63 comma 1 dell'A.C.N. di Medicina Generale 23/03/05, ai sensi del quale entro la fine dei mesi di aprile e di ottobre di ogni anno le regioni provvedono a pubblicare gli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati, a seguito di formale determinazione delle Aziende, rispettivamente alla

data del 1° marzo e del 1° settembre, nell'ambito delle singole Aziende; infatti, attesa l'incertezza sulla sussistenza dei presidi in seguito all'accorpamento, la pubblicazione degli incarichi vacanti e la conseguente attribuzione della titolarità degli stessi, non potendo essere intesa come garanzia di stabilità del rapporto convenzionale, avrebbe potuto vanificare le legittime aspettative degli interessati.

In questo contesto di riorganizzazione del servizio di urgenza si è inserita la manovra prevista dal Piano di Rientro sottoscritto, in data 31/07/07, dai Ministri dell'Economia e della Salute e dal Presidente della Regione (G.U.R.S. n. 40 del 31/08/07), Piano che, nella parte riguardante la razionalizzazione ed ottimizzazione del servizio di continuità assistenziale, ha previsto la chiusura di n. 87 presidi, distinti per Azienda U.S.L., suddivisa in tre step (1° ottobre 2007 - 1° gennaio 2008 - 1° gennaio 2009).

Atteso che per quanto riguarda la manovra relativa ai primi due step sono state trovate soluzioni alternative alla soppressione dei presidi di continuità assistenziale e nella considerazione che il T.A.R. di Palermo, intervenendo su una serie di ricorsi promossi da sanitari avverso la mancata pubblicazione degli incarichi vacanti, con sentenza n. 91/08 ha fatto obbligo a questa Amministrazione di adottare un provvedimento espresso, si invitano le SS.LL., ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 comma 1 A.C.N. Medicina Generale 23/03/05 a procedere alla ricognizione del 25% degli incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati alla data del 1° marzo 2008, incarichi che saranno assegnati secondo le procedure di cui all'art. 63 c.2 e seguenti, attingendo, per quanto riguarda in particolare i sanitari di cui al c.2 lett. b) dalla graduatoria regionale di settore valida per l'anno 2008, in corso di approvazione in via definitiva.

La copertura limitatamente al 25% degli incarichi carenti, oltre ad ottemperare al dispositivo della sentenza soprarichiamata e ad essere conforme alle disposizioni contrattuali, non inficia la manovra di razionalizzazione del sistema che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2009, la soppressione dei presidi di cui al 3° step del Piano di Rientro.

Per quanto sopra rappresentato, si raccomanda alle SS.LL. di far pervenire a questo Assessorato le comunicazioni relative al 25% degli incarichi di continuità assistenziale carenti al 1° marzo 2008 entro e non oltre il 31 marzo 2008, al fine di consentirne la successiva pubblicazione sulla G.U.R.S.; il mancato riscontro alla presente entro il termine suindicato sarà inteso come rilevazione negativa.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Luigi Castellucci)